

Tariffe nidi, assessore Montalbano incontra genitori: “Confronto aperto su cifre e metodo di calcolo. La modifica delle rette ha portato il contributo delle famiglie a coprire il 27% dei costi per il resto sostenuti dal Comune”

Monza, 6 agosto 2015 – Ieri l'assessore comunale all'Istruzione, **Rosario Montalbano**, ha incontrato una delegazione di genitori di bimbi frequentanti i nidi comunali. Durante l'incontro la delegazione ha lamentato aumenti delle rette molto superiori a quelli annunciati nelle scorse settimane. L'amministrazione ricorda che la revisione delle rette si è resa necessaria perché i vecchi importi versati dalle famiglie concorrevano a coprire solo il 21% dei costi del servizio, per il resto finanziato dal Comune. Con l'adeguamento la percentuale è ora salita al 27%. Va ricordato che il costo totale del servizio nidi è superiore ai **5 milioni di euro all'anno**, che, ripartiti per ciascun bambino esclusi i contributi regionali e le rette pagate dalle famiglie, si traduce in un costo per il Comune di circa **800 euro mensili** per ogni bambino. L'assessore Montalbano ha confermato che gli aumenti per la fascia di popolazione con redditi medio bassi e per l'orario base di frequenza **si attestano tra il 9 e il 25% medio** (maggiore per i redditi più alti), ipotizzando che i valori rilevati dai genitori siano frutto di un diverso metodo di calcolo. “Poiché a noi risultano importi diversi da quelli presentati dalle famiglie, durante l'incontro – spiega Montalbano – ho fatto presente che per una corretta equiparazione delle cifre è necessario utilizzare un metodo e dei parametri univoci. Comunque ho preso atto di quanto esposto e ho concordato con la delegazione di rivederci il 26 agosto, per verificare nuovamente i calcoli e fornire risposte e ulteriori chiarimenti sulle questioni sollevate”.

Ufficio stampa del Comune